DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/1998)

Indirizzo

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Classe
AFM
V – II LIVELLO – CORSO SERALE

Anno Scolastico 2025/2026

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 13 MAGGIO 2026

PREMESSA

Il consiglio di classe elabora entro il 15 maggio 2025 ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e del D.L. 127/2025 – Legge 164/2025 il documento del consiglio di classe.
Il documento rispetta le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.
Per le classi articolate il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "CRISTOFORO COLOMBO"-SANREMO
Prot. 0006868 del 15/05/2026
IV (Entrata)

INDICE

PRIMA PARTE

1 -profilo di studi **pag.4**
1.1 il profilo educativo, culturale e professionale dello studente pag.4
1.2 piano degli studi pag.6
1.3 quadro orario settimanale pag.7

2- presentazione della classe **pag.7**
2.1 composizione del consiglio di classe e continuità didattica pag.7
2.2 classe pag.8

3- contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo **pag. 10**
3.1 contenuti, metodologie, spazi e tempi del percorso formativo utilizzati pag.10
3.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento pag.10
3.3 percorsi e progetti di educazione civica e di didattica orientativa pag.11
3.4 attività di sostegno, recupero e potenziamento pag.15
3.5 attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa
(attività integrative curricolari ed extracurricolari) pag.16

4 - criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti **pag.17**
4.1 criteri di valutazione apprendimenti: rubrica pag.17
4.2 criteri valutazione condotta: rubrica pag.17
4.3 credito scolastico pag.20
4.4 obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento
oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica pag.23
4.5 obiettivi trasversali pag.23
4.6 competenze chiave Consiglio d'Europa 2018 pag.24
4.7 prove di verifica pag.24

5- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento FSL pag.25

SECONDA PARTE

Programmi svolti, metodologie e strumenti pag.29
Matematica pag.30
Lingua Francese pag.32
Lingua Inglese pag.36
Italiano pag.40
Storia pag.43
Economia aziendale pag.47
Diritto ed Economia Politica pag.49

APPENDICE

1. **Griglie di valutazione prove** pag.**66**
2. **Simulazione prove svolte** pag.67

PRIMA PARTE

1. PROFILO DI STUDIO
1.1.Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore economico, che sono così strutturati: INDIRIZZI - B1 "Amministrazione, Finanza e Marketing" • Articolazioni: "Relazioni internazionali per il Marketing" e "Sistemi informativi aziendali" L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications FrameworkEQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze. • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
• Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi

ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
• Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo del Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing"
Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze. 1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.2. Piano degli studi dell'istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing

Quadro orario

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	**Ore**				
	1°biennio Comune alle diverse articolazioni		**2°biennio**		**5°anno**
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Scienze integrate(Fisica)	**66**				
Scienze integrate(Chimica)		**66**			
Geografia	**99**	**99**			
Informatica	**66**	**66**			
Seconda lingua comunitaria	**99**	**99**			
Economia aziendale	**66**	**66**			
Totale ore annue di indirizzo	**396**	**396**			
"AMMINISTRAZIONE, FINANZAEMARKETING"					
Informatica			**66**	**66**	
Seconda lingua comunitaria			**99**	**99**	**99**
Economia aziendale			**198**	**231**	**264**
Diritto			**99**	**99**	**99**
Economia politica			**99**	**66**	**99**
Totale ore annue di indirizzo			**561**	**561**	**561**
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

1.3. Quadro orario settimanale dell'Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing II Livello – Corso Serale

MATERIA	Descrizione	3/4 anno	5 anno
A012	**Discipline letterarie**	4	4
A045	**Economia aziendale**	5	6
A046	**Diritto e Economia Politica**	4	4
A047	**Scienze Matematiche Applicate**	2	2
AA24	**Lingua e Cultura Straniera Francese**	2	2
AB24	**Lingua e Cultura Straniera Inglese**	2	2
A041	**Informatica**	1	/
TOTALI		20	20

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Continuità didattica

Disciplina	Continuità Didattica (apporre una x per continuità)		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana			X
Storia			X
Lingua Inglese	X	X	X
Lingua Francese	X	X	X
Diritto ed Economia Politica			X
Matematica Applicata	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X
Informatica	X	X	//

2.2. Classe:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

• Alunni: **n°** 15 • Maschi: **n°** 6 • Femmine: **n°** 9

Variazioni in corso d'anno: la classe, originariamente formata da 18 alunni, ha registrato nel corso dell'anno il ritiro di 3 studenti per motivi personali e/o lavorativi; pertanto, l'attuale gruppo classe risulta composto da 15 frequentanti. La provenienza socio-culturale ed educativa della classe è piuttosto eterogenea: un alunno proviene dal Sudan e due alunne provengono dal Marocco. Per una di queste ultime si evidenziano importanti difficoltà di comprensione linguistica.

Patto Formativo Individuale (PFI): Trattandosi di un percorso di secondo livello per l'istruzione degli adulti, per ogni studente è stato predisposto e regolarmente aggiornato il PFI; tale documento definisce il Percorso di Studio Personalizzato (PSP), riflettendo la personalizzazione dell'intero iter educativo. Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda alla documentazione contenuta nell'**Allegato Riservato**.

Studenti con PDP: Sono presenti 4 alunne con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), per le quali il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per i dettagli si rimanda all'Allegato Riservato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, frequentante il percorso di secondo livello (corso serale) dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, si distingue per un clima relazionale estremamente collaborativo e un atteggiamento costantemente partecipativo.

Nonostante l'eterogeneità anagrafica e le diverse storie personali, il gruppo ha saputo costruire una solida coesione interna, trasformando la varietà dei vissuti in un punto di forza per la didattica. Sotto il profilo dell'apprendimento, la classe si presenta variegata: i livelli conseguiti si distribuiscono su una gamma che spazia da fasce di livello buone, a fasce medio-basse. Tuttavia, tale divario non ha costituito un ostacolo, bensì uno stimolo per l'attivazione di dinamiche di supporto reciproco e di *peer tutoring* spontaneo.

La motivazione verso il conseguimento del diploma e l'interesse per le tematiche tecnico-professionali hanno favorito una dinamica di classe propositiva e matura. Un elemento di particolare rilievo è rappresentato dall'apporto delle competenze professionali pregresse dei singoli studenti: le esperienze maturate in ambito lavorativo sono state sistematicamente integrate nel percorso formativo, diventando una risorsa didattica preziosa per l'intero gruppo.

Un elemento di particolare attenzione riguarda la frequenza scolastica: un alunno ha già superato il limite massimo di assenze consentite; mentre altri studenti risultano prossimi al raggiungimento di tale soglia. Eventuali richieste di deroga per motivi di salute e/o lavoro saranno comunque oggetto di valutazione.

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA/COMUNICAZIONE ISTITUZIONE – STUDENTE

Trattandosi di un corso di secondo livello per l'istruzione degli adulti, il rapporto comunicativo si è svolto direttamente tra i docenti e gli studenti, nel rispetto della loro autonomia e responsabilità. La comunicazione è stata improntata ai seguenti criteri:

- Patto Formativo Individuale (PFI): momento cardine di condivisione del percorso, in cui lo studente è stato attivamente coinvolto nella definizione e nel monitoraggio dei propri obiettivi di apprendimento e dei crediti riconosciuti.
- Ricevimento Studenti: colloqui diretti e periodici con i docenti delle singole discipline e con il coordinatore di classe, volti a monitorare l'andamento didattico e a calibrare il carico di studio in base alle esigenze lavorative.
- Registro Elettronico: utilizzo costante dell'area riservata per la consultazione degli esiti delle verifiche, del materiale didattico e delle presenze/assenze.
- Canali Digitali: utilizzo di piattaforme istituzionali e strumenti di comunicazione digitale per garantire una circolazione rapida delle informazioni relative a esami, scadenze e attività progettuali.
- Esiti intermedi: messa a disposizione della pagella del primo periodo didattico tramite registro elettronico;
- Consulenza con il Coordinatore: udienze individuali per la gestione di casi particolari o per la rimodulazione del Patto Formativo Individuale (PFI);
- Monitoraggio della frequenza: segnalazione e monitoraggio costante di assenze e ritardi, con particolare attenzione alla conciliazione con gli impegni lavorativi;
- Recupero e sostegno: comunicazione tempestiva di eventuali carenze formative, con indicazione delle modalità di recupero e delle strategie di supporto personalizzate;

3. CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo utilizzati

METODI
Lezione partecipata: utilizzata come modalità prevalente per stimolare il confronto diretto e l'apporto critico degli studenti. Peer tutoring e Peer-to-peer: attivazione di dinamiche di supporto tra studenti per colmare i divari nei livelli di apprendimento, sfruttando la forte propensione alla collaborazione del gruppo. Problem solving e Casi aziendali: analisi di situazioni reali legate all'indirizzo AFM per rendere l'apprendimento significativo e applicativo. Didattica orientativa e biografica: in linea con il PFI, per raccordare le conoscenze teoriche con il patrimonio professionale individuale. Didattica digitale integrata: per agevolare la fruizione dei contenuti anche per gli studenti lavoratori.

MEZZI
Libri di testo (anche in formato digitale). Piattaforma di istituto (Google Workspace/Classroom): per la condivisione di materiali, slide e dispense curate dai docenti. Registro Elettronico: per il monitoraggio costante del percorso e degli esiti. Strumenti multimediali e PC: utilizzo di software specifici per l'economia aziendale (fogli di calcolo), LIM e videoproiettore. Patto Formativo Individuale (PFI): come strumento metodologico di riferimento per la personalizzazione del percorso.

SPAZI
Aule e laboratori

TEMPI
L'anno scolastico si articola in un trimestre e un pentamestre. L'orario prevede quattro moduli giornalieri da 60 minuti (lunedì-venerdì). Il percorso segue l'assetto didattico del secondo livello, adattando la scansione temporale alle specifiche necessità dell'utenza adulta e applicando la riduzione oraria prevista rispetto all'istruzione diurna.

CONTENUTI
Il consiglio di classe, facendo riferimento alla normativa ministeriale relativa all'indirizzo di studi (per i licei: indicazioni nazionali per i percorsi liceali D.P.R. n. 89 15 marzo 2010, art 10. comma 3.) (per i tecnici: Linee guida Istituti tecnici D.P.R. n. 88 15 marzo 2010, art 8, comma 3), e tenuto conto del curricolo verticale di istituto, ha predisposto il piano di lavoro annuale e i relativi programmi delle singole discipline nonché della materia trasversale di educazione civica. Nella seconda parte del documento si allegano i programmi delle singole discipline.

3.2. CLIL: attività e modalità di insegnamento

3.3. Percorsi e progetti di educazione civica e di didattica orientativa

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), sostituiscono integralmente le linee Guida di prima applicazione ex D.M. 22 giugno 2020, n.35. Rimane inalterato sia l'orario annuale, non inferiore alle 33 ore, da suddividersi in base al monte ore settimanale di ciascun docente, sia la natura trasversale per tutte le discipline. Tale trasversalità comporta la corresponsabilità educativo- didattica dei docenti dei Consigli di Classe, che si esprime nella capacità di dare significato ad ogni contenuto disciplinare, attraverso la trattazione percorsi didattici, problemi e situazioni, anche laboratoriali.

La trattazione interdisciplinare deve sempre salvaguardare gli obiettivi relativi la conoscenza della Costituzione, degli Ordinamenti giuridici dello Stato, dell'Unione Europea, della organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Accanto alla trasversalità, emerge anche il principio dell'apprendimento esperienziale in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza nella vita quotidiana e nella cronaca, in relazione a quanto previsto dal PTOF.

Le Nuove Linee Guida individuano tre nuclei concettuali di riferimento:

A. Costituzione;

B. Sviluppo economico e sostenibilità;

C. Cittadinanza digitali

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/2025 Il consiglio di classe, in riferimento al curricolo di educazione civica di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti (delibera n.19 del 23 ottobre 2024) secondo le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), ha sviluppato i seguenti progetti:	
Nuclei e aree tematiche	Titolo del progetto di Ed. Civ. stabilito dal cdc
COSTITUZIONE	Giornata internazionale della donna: Riflettere per cambiare: dialogo e consapevolezza contro la violenza sulle donne Totale 4 ore
COSTITUZIONE	Rappresentazione della violenza e costruzione di modelli relazionali positivi **Visione del film "Doppio Taglio":** analisi guidata delle dinamiche relazionali, della violenza di genere e delle conseguenze del femminicidio. **Elaborato:** produzione di un testo scritto individuale in cui gli studenti hanno rielaborato il finale del film, proponendo soluzioni alternative orientate al dialogo, al rispetto e alla prevenzione della violenza. Presentazione lavori compito di realtà sulla violenza contro le donne. Totale ore 14
COSTITUZIONE	Diritti umani e cittadinanza attiva Educazione civica in inglese. Declaration of Human rights. Reading and comprehension Totale ore 6
COSTITUZIONE	Diritti umani, uguaglianza e cittadinanza attiva Write a summary of the 30 articles of the declaration of human rights. Totale ore 6
COSTITUZIONE	Parità di genere e contrasto alla violenza L'articolo di giornale: struttura e contenuto. Scomposizione di un articolo di giornale sulla violenza sulle donne nei luoghi di lavoro Visione video sul mobbing https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?&q=mobbing+video+ casi+di+cronaca+sulle+donne&&mid= 296F23E10B024E838F59296F23E 10B024E838F59&&FORM=VRDGAR Presentazione dei lavori per il compito di realtà sulla violenza contro le donne. Totale ore 16
COSTITUZIONE	Letteratura e Arte Donne nella letteratura e nell'arte Totale ore 4

CITTADINANZA DIGITALE	Informazione, media literacy e cittadinanza digitale Saper leggere l'informazione: criteri di attendibilità e riconoscimento delle fake news Totale ore 4
COSTITUZIONE	*Pensiero politico e trasformazioni storiche dell'età moderna e contemporanea* Dal conflitto religioso alla riflessione sul male: Riforma, Controriforma e la banalità del male in Hannah Arendt Totale ore 6

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026

Il consiglio di classe, in riferimento al curricolo di educazione civica di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti (delibera n.19 del 23 ottobre 2024) secondo le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), ha sviluppato i seguenti progetti:

Nuclei e aree tematiche	Titolo del progetto di Ed. Civ. stabilito dal CdC
COSTITUZIONE	Cittadinanza attiva, inclusione e rispetto delle regole Migrazioni e cittadinanza globale Il fenomeno dell'emigrazione: vecchi e nuovi migranti tra storia e attualità Totale ore 14
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	Il vero costo della moda: lavoro, diritti e sostenibilità nel fast fashion MADE IN BANGLADESH - la storia dei bambini operai nel Fast Fashion https://www.youtube.com/watch?v=LWvOlZ4hPU0 The True Cost Analizza il sistema della fast fashion e il suo impatto ambientale, economico e sociale a livello globale. https://www.youtube.com/watch?v=rwp0Bx0awoE Totale ore 14
COSTITUZIONE	PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA TOTALE ORE 4

PERCORSI E PROGETTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA (*decreto MIM 328/2022*)	
ARGOMENTI	**DURATA E ANNO SCOLASTICO**
Grooming, sexting e cyberbullying. Elaborazione idee e proposte per progetto rete "Cyber_bullis_n	6 ore (2024-2025)
Cortometraggio per contest.	3 ore (2024-2025)
Realizzazione cortometraggio per concorso: • Scrittura delle scene e dei dialoghi per il contest; • Organizzazione e realizzazione delle riprese video; • Utilizzo di tecniche base di montaggio ed effetti speciali per la produzione del cortometraggio.	30 ore (2024-2025)
Presentazione del cortometraggio presso il Palafiori di Sanremo in occasione della cerimonia di premiazione.	6 ore (2024-2025)
Idee che comunicano: sviluppo di prodotti innovativi e campagne pubblicitarie. Implementazione del progetto: • Utilizzo della piattaforma Canva per la realizzazione della brochure. • Realizzazione, da parte di ciascun gruppo, di un progetto differente. • Finalità del progetto: promozione di un prodotto innovativo con possibili ricadute sociali. • Progettazione di una campagna pubblicitaria. • Realizzazione del logo • Analisi SWOT del prodotto. • Definizione delle strategie di marketing. La brochure è stata realizzata in lingua francese.	30 ore (2025-2026)
Partecipazione all'open day dell'istituto con il docente accompagnatore.	6 ore (2025-2026)
Il vero costo della moda: lavoro, diritti e sostenibilità nel fast fashion MADE IN BANGLADESH - la storia dei bambini operai nel Fast Fashion https://www.youtube.com/watch?v=LWvOlZ4hPU0 The True Cost Analizza il sistema della fast fashion e il suo impatto ambientale, economico e sociale a livello globale. https://www.youtube.com/watch?v=rwp0Bx0awoE	14 ore (2025-2026)

3.4. Attività di sostegno, recupero e potenziamento

- in itinere curricolare

- corso extracurricolare

3.5. Attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa (attività integrative curricolari ed extracurricolari)

PERIODO	TIPOLOGIA ATTIVITA' SVOLTA E BREVE DESCRIZIONE	PARTECIPANTI (classe o gruppo)
Marzo/Maggio2025	Progetti sportivi PNRR	GRUPPO TERZA/QUARTA
Ottobre/Dicembre 2025	Laboratorio teatrale	GRUPPO TERZA/QUARTA
Aprile-Maggio 2025	Corso di recupero di matematica	GRUPPO TERZA/QUARTA

4. CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

4.1. Criteri di valutazione apprendimenti: Rubrica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 19.12.2023				
Livello	**Voto**	***Conoscenze (ampiezza, correttezza, lessico specialistico)***	***Abilità (comunicative, logico-scientifiche, analitiche)***	***Competenze (problem solving, autonomia, spirito critico, trasferibilità)***
Gravemente non raggiunto	2	Nessuna conoscenza manifesta. Non emergono contenuti né l'uso di lessico disciplinare. Prova sfilacciata o consegnata in bianco.	Nessuna esposizione orale o scritta, o sviluppo del procedimento. Incapacità di produrre anche semplici sequenze logiche o descrittive.	Non attiva alcuna strategia; non comprende la consegna; totale assenza di spirito critico, autonomia o capacità operative.
	3	Conoscenze pressoché nulle. Non acquisisce concetti basilari, uso assente o scorretto del lessico specialistico.	Esposizione incoerente o disconnessa, o sviluppo del procedimento, errati che compromettono comprensione e struttura del discorso; difficoltà estreme nel descrivere fenomeni o procedure.	Non applica informazioni; non sa impostare un ragionamento; dimostra capacità di analisi o collegamento; non attiva strategie di base.
Non raggiunto	4	Conoscenze gravemente lacunose; confusione tra concetti fondamentali; uso inadeguato del lessico disciplinare; stenta la comprensione dei principi essenziali.	Esposizione o sviluppo confuso del procedimento, con errori concettuali e linguistici; difficoltà nel seguire una sequenza logica o scientifica; scarse capacità di utilizzare dati/informazioni.	Applica in modo impreciso concetti e procedure; strategie inefficaci; non sa verificare la correttezza delle proprie idee; quasi assente lo spirito critico.
	5	Conoscenze parziali, poco sicure, frammentarie assimilazione dei contenuti; uso discontinuo del lessico specialistico.	Esposizione o sviluppo del procedimento comprensibile ma impreciso; difficoltà nell'organizzare un discorso coerente; applicazione discontinua di procedure.	Applica conoscenze in modo non sistematico; necessita di guida; spirito critico minimo ma debole e non attivo.
Base	6	Conoscenze essenziali, padroneggia i concetti minimi richiesti, uso semplice ma corretto del lessico specialistico di base.	Esposizione o sviluppo del procedimento globalmente comprensibile, con qualche imprecisione; struttura logica presente; capacità elementare di descrivere processi e fenomeni.	Applica procedure fondamentali con supporto; risolve problemi semplici; spirito critico iniziale ma non autonomo; organizza il lavoro in modo guidato.
Intermedio	7	Conoscenze complete dei nuclei fondanti, comprensione chiara delle relazioni tra concetti, uso appropriato del lessico disciplinare.	Esposizione o sviluppo del procedimento corretta e pertinente, linguaggio adeguato, buona capacità di descrizione, confronto, classificazione; ragionamento appropriato nei passaggi logico-scientifici.	Gestisce consegne standard in autonomia; sceglie strumenti pertinenti; valuta correttamente informazioni note; spirito critico adeguato entro ambiti di situazioni non complesse.
	8	Conoscenze complete e ben strutturate, comprensione articolata dei contenuti; uso sicuro e preciso del lessico specialistico.	Esposizione o sviluppo del procedimento chiaro, fluido e dettagliato; ottima gestione linguistica e tecnico-scientifica; buone capacità analitiche e di confronto.	Affronta problemi anche non immediati; strategie consapevoli; spirito critico ben sviluppato, anche nell'interpretazione dei dati.
Avanzato	9	Conoscenze complete, articolate, coerenti; padroneggia del lessico specialistico; capacità di confrontare concetti e modelli.	Esposizione o sviluppo del procedimento sicuro, preciso, con argomentazioni strutturate; eccellente gestione del linguaggio tecnico e dei procedimenti logico-scientifici; buona capacità di analisi e sintesi.	Risolve problemi complessi, applica strategie efficaci e autonome; spirito critico costante nel valutare dati, fonti, procedure; trasferisce conoscenze in contesti nuovi.
	10	Conoscenze eccellenti, rielaborate e interpretate criticamente; uso ricco, accurato e flessibile del lessico specialistico; capacità di integrare prospettive diverse.	Esposizione impeccabile, organica e interdisciplinare; linguaggio tecnico e argomentativo di alto livello; notevole capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.	Applica strategie creative, risolve problemi in modo originale; formula ipotesi, interpreta fenomeni, adatta ragionamenti le soluzioni a scenari complessi; esercita spirito critico.

4.2. Criteri di valutazione condotta: rubrica

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello "statuto delle studentesse e degli studenti", dal 'Patto educativo di corresponsabilità', e dai regolamenti. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente (5) può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi all'art. 13 c. 2 d) secondo periodo del D. lgs. 62/17 introdotto dall'art. 1, c. 1, lettera c), della legge 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.
La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede lo studente con le proprie credenziali.
Nel caso di valutazione di comportamento inferiore a 6 decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

RUBRICA VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO
Delibera N.12 nella seduta del COLLEGIO dei DOCENTI DEL 22.10.2025

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello *'Statuto delle studentesse e degli studenti'*, dal *'Patto educativo di corresponsabilità'* e dai *regolamenti di istituto*.
Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline **(DPR 249/1998 modificato dal DPR 134/2025)**.

Per l'assegnazione del voto di 6 decimi* e del voto insufficiente di 5 decimi si fa riferimento al Regolamento sulla valutazione del DPR 122 del 2009 e successive modifiche (DPR 135/2025).** La valutazione del voto di comportamento pari o inferiore a 5, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente (5), pertanto, può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata.

Per le classi del triennio, la valutazione del comportamento inferiore a 9 decimi comporta l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di credito scolastico (Legge n. 150 del 01/10/2024 modifica del d lgs. 62/2017)

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto dei regolamenti d'Istituto, delle persone e degli ambienti
- Frequenza e puntualità alle lezioni
- Rispetto degli impegni di studio
- Partecipazione al dialogo educativo
- Ruolo svolto all'interno della classe

Per la valutazione del comportamento occorre rispettare le seguenti condizioni:
a. **in presenza dell'indicatore prevalente (in grassetto) la valutazione del comportamento non può essere superiore alla fascia di riferimento**;
b. in subordine, occorre la **presenza di almeno 4 indicatori** per le fasce **del 10 e del 9** e di **almeno 3 indicatori per le fasce del 6, del 7 e dell'8.**

COMPETENZE DI CITTADINANZA	• AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • IMPARARE AD IMPARARE			• COMUNICARE • COLLABORARE E PARTECIPARE • RISOLVERE PROBLEMI	
INDICATORI	**Rispetto dei regolamenti di Istituto, delle persone e degli ambienti**	**Frequenza e puntualità alle lezioni**	**Rispetto degli impegni di studio**	**Partecipazione al dialogo educativo**	**Ruolo svolto all'interno della classe**
VOTO	**DESCRITTORI**				
10	Rispetto del regolamento di Istituto, dei docenti, degli studenti, del personale ATA, degli ambienti e delle cose	Frequenza e puntualità assidua. Puntualità nelle giustificazioni. Recupero degli spazi orari residui.	Assiduo e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche	Vivo interesse e partecipazione attiva e responsabile alle lezioni e alle attività curricolari e/o extracurricolari	Ruolo propositivo all'interno della classe, comportamento maturo, responsabile e collaborativo
9	Rispetto del regolamento di Istituto, dei docenti, degli studenti, del personale ATA, degli ambienti e delle cose, con qualche richiamo orale	Frequenza assidua, con sporadici ritardi. Puntualità nelle giustificazioni. Recupero degli spazi orari residui.	Costante svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione attiva e responsabile alle lezioni e alle attività curricolari e/o extracurricolari	Ruolo positivo all'interno della classe comportamento, collaborativo
8* **	Rispetto del regolamento di Istituto, con alcuni richiami orali o con note disciplinari non gravi notificate sul registro elettronico, cui ha fatto seguito un repentino ravvedimento	Frequenza non sempre regolare, con reiterati ritardi e/o entrata/uscite fuori orario. Giustificazioni non puntuali. Recupero parziale degli spazi orari residui.	Svolgimento delle consegne scolastiche abbastanza regolare	Discreto interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni e alle attività curricolari e/o extracurricolari	Sufficiente collaborazione tra pari
7* **	**Infrazioni ripetute e diffuse al regolamento di Istituto, notificate sul registro con note disciplinari, oppure infrazioni che abbiano comportato sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un massimo di 2 giorni**	Frequenza irregolare, con frequenti ritardi, entrate/uscite fuori orario e/o assenze, anche strategiche. Irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni. Scarso recupero degli spazi orari residui	Svolgimento delle consegne scolastiche saltuario, selettivo o parziale	Discontinua o non sempre adeguata partecipazione In classe e alle attività curricolari e/o extracurricolari	Discontinua collaborazione tra pari
6*	**Infrazioni, ripetute e diffuse e/o di particolare gravità, al regolamento di Istituto, notificate sul registro che abbiano comportato sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un minimo di 3 giorni e un massimo di 15 giorni, anche se commutate in attività da svolgersi in favore della comunità scolastica e della cittadinanza**	Alto tasso di assenza, anche con frequenti ritardi entrate/uscite fuori orario e/o assenze, anche mirate. Irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni. Mancato recupero degli spazi orari residui	Sporadico o assente svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione scarsa o inadeguata al dialogo educativo e/o attenzione limitata	Carente collaborazione tra pari
5**	**Comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate; atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti; reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui, con provvedimento disciplinare superiore a 15 giorni**				

4.3. Credito scolastico

Come disposto dall'OM 45/2023 art. 11 c. 1; c.2, c. 3: *"Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo". "I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento". "Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa."*

Ai sensi dell'art. 15 c. 1 del Dlgs. 2017, della **Legge n. 150 del 1/10/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di oscillazione del credito scolastico PUÒ essere attribuito solo se il VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO NELLO SCRUTINIO FINALE, È PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI.**

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Tabella A: Attribuzione credito scolastico

Corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico- tabella A			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELIBERATI NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DOCENTI del 19.12.2025

L'attribuzione del credito avviene sulla base dell'art.15 del d. lgs 62/2017 e della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il voto di comportamento concorre, analogamente ai voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per gli studenti e le studentesse con sospensione del giudizio, il Consiglio di classe, nel caso di promozione in sede di scrutinio finale integrativo, attribuirà il credito scolastico tenendo conto della media e dei criteri.

La media dei voti, relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.

Per l'attribuzione del punteggio massimo o minimo all'interno della fascia di appartenenza si tiene conto di quanto segue. Ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.lgs. 2017, della Legge n. 150 del 1/10/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di oscillazione del credito scolastico PUÒ essere attribuito solo se il VOTO DI COMPORTAMENTO, ASSEGNATO NELLO SCRUTINIO FINALE, È PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI.

Si attribuisce la banda alta del credito all'interno della stessa fascia, con voto di condotta pari o superiore a 9 decimi, in base alla presenza di almeno tre dei seguenti criteri:

- La media superi 0,50 decimale;
- assiduità della frequenza scolastica (< 10% di assenze);
- la frequenza con profitto (valutazione D o O) di Religione Cattolica o attività alternative IRC;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo attraverso la partecipazione attiva e responsabile alle attività scolastiche complementari, extracurricolari, integrative e di ampliamento dell'offerta formativa. Le attività extracurricolari possono essere relative a:

  - partecipazione a progetti di Formazione scuola-lavoro;
  - partecipazione a laboratori didattici, attività extracurricolari e progetti scolastici;
  - coinvolgimento in attività sportive scolastiche riconosciute (es. tornei, giochi studenteschi, rappresentanze sportive d'istituto);
  - partecipazione ad attività culturali promosse dalla scuola o da enti esterni convenzionati (es. rassegne teatrali, cinematografiche, conferenze, concorsi);
  - partecipazione a corsi di recupero, sportelli didattici o interventi di consolidamento disciplinare;
  - partecipazione ad attività di orientamento in uscita o in entrata, anche in collaborazione con università, enti territoriali o aziende;

- presenza di crediti formativi, attribuiti a seguito di presenza e trasmissione di certificazioni riconosciute e rilasciate da enti autorizzati purché riguardino attività svolte nell'anno di riferimento e contengano indicazioni sulla regolarità e sulla continuità dell'impegno profuso, concernenti esperienze significative svolte in ambito extra-scolastico che abbiano una ricaduta effettiva e valutabile sul raggiungimento degli obiettivi del PECUP.

  Tali attività sono:
  - conseguimento dei diplomi di Cambridge First Certificate (B2, C1), CAE (C1), IELTS, TOEFL, Goethe-Zertifikat (B1,B2, C1), DELF (B1, B2), DALF (C1), DELE Intermedio (B2), DELE Superior (C1), cinese HSK (A2, B1, B2); certificazioni B1, B2, C1 per tutte le lingue purché rilasciate dal rispettivo ente certificatore ufficiale;
  -conseguimento Patente Europea d'Informatica o altre certificazioni informatiche riconosciute;
  -certificazioni ICT;
  -superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio;

-frequenza scuola filodrammatica o altre attività artistiche con certificati che attestino la regolarità della frequenza e le competenze acquisite;
-finali nazionali Campionato Nazionale delle Lingue;
-corsi di lingua straniera purché i relativi certificati da Enti riconosciuti e la durata del corso sia almeno di 30 ore di lezione;
-concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si siaraggiuntaunaclassificazionetraiprimi3posti;
-attività sportive di livello agonistico regionale, nazionale e internazionale, secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive;
-esperienze che siano qualificanti ai fini della professionalizzazione dell'alunno, documentate da associazioni pubbliche o enti privati indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto (azioni di volontariato, donazione del sangue, ecc.).
-attività lavorative al di fuori dell'alternanza scuola lavoro in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Credito e abbreviazione per merito: nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio,10punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni: Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Alunno/a	Media Voti	Fasce di credito	Voto di condotta	Livello Profitto > 0,50	Frequenza scolastica (1/10 punti)	Frequenza IRC o ALT RIL con profitto	Attività scolastiche extra-curriculari	Credito formativo	Attribuzione banda alta	Credito terza	Credito quarta	Credito quinta	CREDITO TOTALE

4.4. Obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Griglia di valutazione apprendimenti EDUCAZIONE CIVICA delibera collegio docenti 22/11/2020 e successive modifiche

Elementi cognitivi

Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale. (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità (logico - critiche)	Elaborazione personale "fattività"	0-1

Elementi non cognitivi

Indicatori	Livello	Punteggio
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2

4.5. Obiettivi trasversali

Obiettivi educativi
Tendono al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi e discriminazioni, che si impegni in attività sociali, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico e non.

Obiettivi culturali
Hanno riguardato le conoscenze, le abilità, le competenze richieste dal profilo professionale.
Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- Verifiche scritte e orali frequenti e regolari, rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- Approfondimenti e chiarimenti della lezione con informazioni orali e scritte supplementari;
- Accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- Didattica laboratoriale e organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
- Controllo e organizzazione del lavoro svolto a lezione e a casa o assegnato.

Obiettivi specifici disciplinari
Essi sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina.
I contenuti effettivamente svolti sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento

Competenze chiave consiglio d'Europa 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.6. Prove di verifica

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE SCRITTE:

MATERIE	TIPOLOGIA	N°
ITALIANO	Produzione del testo (comprese le due simulazioni d'esame)	**6**
STORIA	Quesiti a risposta aperta	**4**
ECONOMIA AZIENDALAE	Esercitazioni (comprese le due simulazioni d'esame)	**8**
INGLESE	Prove strutturate, trattazioni sintetiche	**3**
FRANCESE	Esercitazioni: quesiti a risposta aperta	**3**
MATEMATICA	Esercitazioni: quesiti a risposta aperta	**4**
DIRITTO	Quesiti a risposta aperta	**1**
ECONOMI POLITICA	Quesiti a risposta aperta	**1**

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO FSL

Premessa

La Formazione scuola lavoro si propone di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile e di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Si tratta di una metodologia didattica che consente di alternare attività scolastica, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività extrascolastica sotto forma di visite, ricerche, compiti reali, esperienze di stage. La Progettazione dell'I.I.S. Colombo si articola in diverse azioni che comprendono attività utili a fornire agli alunni esperienze e competenze nella prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro come soggetti autonomi e consapevoli.

In linea con quanto definito dalle Linee Guida FSL emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dal Decreto Legge di Riferimento: Il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6, nonché in ordine alla Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Istituto intende potenziare attraverso i FSL le seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed esperienza	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Criteri di valutazione FSL
➢ Interesse, partecipazione, motivazione; ➢ Relazionarsi, comunicare, lavorare in gruppo; ➢ Competenze trasversali utilizzate nella realizzazione del Prodotto / performance; ➢ Problem solving, spirito di iniziativa e adattabilità; ➢ Utilizzo linguaggi specifici; ➢ Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente; ➢ Competenze digitali.

DESCRIZIONE PROGETTO	ORE SVOLTE	TUTOR DI CLASSE	CLASSE TRIENNIO
Grooming, sexting e cyberbullying. Elaborazione idee e proposte per progetto rete "Cyber_bullis Realizzazione cortometraggio per concorso	45	GIUSEPPINA LOMBARDI	CLASSE TERZA/ QUARTA
CORSO SICUREZZA	12	LOMBARDI MARIA	CLASSE QUINTA
Idee che comunicano: sviluppo di prodotti innovativi e campagne pubblicitarie. Implementazione del progetto: • Utilizzo della piattaforma Canva per la realizzazione della brochure. • Realizzazione, da parte di ciascun gruppo, di un progetto differente. • Finalità del progetto: promozione di un prodotto innovativo con possibili ricadute sociali. • Progettazione di una campagna pubblicitaria. • Realizzazione del logo • Analisi SWOT del prodotto. • Definizione delle strategie di marketing. La brochure è stata realizzata in lingua francese.	30	LOMBARDI MARIA	CLASSE QUINTA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (FSL) E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROFESSIONALE

In conformità alla specificità dei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello, la gestione delle competenze trasversali e lo svolgimento del colloquio d'esame seguono le disposizioni dell'**Ordinanza n. 54 (art. 22, comma 6)**.
Nello specifico, per i candidati che non hanno svolto attività formali di formazione scuola-lavoro (FSL), il colloquio non verterà su percorsi standard, ma sarà volto a **valorizzare il patrimonio culturale e professionale** della persona. Partendo dalla storia individuale e lavorativa che emerge dal **PFI**, la prova favorirà una rilettura biografica del percorso scolastico nell'ottica dell'apprendimento permanente (Art. 22, c. 6, lett. b).
Per il dettaglio delle attività svolte e la valutazione delle competenze maturate in contesti non formali e informali, si rimanda pertanto alla documentazione contenuta nel **Patto Formativo Individuale** di ciascun candidato.

SECONDA PARTE

Programmi svolti, metodologie e strumenti

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	ONETTI MASSIMO
MATERIA	MATEMATICA

ABILITÀ	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico con i formalismi introdotti. Utilizzare in modo appropriato le tecniche e le procedure di calcolo apprese. Rappresentare graficamente relazioni e funzioni. Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici introdotti. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e relazioni tra di essi. Matematizzare e risolvere situazioni problematiche attraverso le strategie apprese. Motivare e argomentare affermazioni relative a vari contesti (algebrico, geometrico, probabilistico...)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Saper collegare le tematiche principali affrontate al contesto storico-sociale in cui sono emerse.
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Uso della L.I.M. come costante supporto allo svolgimento del lavoro in classe. Strumenti informatici come Geogebra (particolarmente nello svolgimento del modulo di geometria). Uso di strumenti informatici (es.: Excel) per introdurre alcuni argomenti ed elaborare dati.
CONTENUTI	La parabola: equazione della parabola e sua rappresentazione sul piano cartesiano con calcolo delle coordinate del vertice e del fuoco, dell'equazione asse della parabola e della direttrice, coordinate dei punti di incontro con gli assi. Rette e parabole. La circonferenza e la sua equazione. Relazione tra le coordinate del centro e la misura del raggio e l'equazione della circonferenza. Coordinate dei punti di incontro con gli assi. Determinazione dell'equazione della circonferenza. Rette e circonferenze. Le funzioni goniometriche seno coseno, tangente e cotangente di un angolo. Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria. Rappresentazione grafica delle funzioni seno coseno, tangente. Il valore delle grandezze goniometriche di alcuni angoli particolari. La trigonometria: risoluzione dei triangoli rettangoli mediante le funzioni goniometriche. I Regimi Finanziari. Operazioni finanziarie. Capitalizzazione e sconto. Attualizzazione di un capitale futuro. Capitalizzazione semplice, capitalizzazione frazionata. Capitalizzazione composta.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche scritte (2 per ogni trimestre/pentamestre), oltre a verifiche di recupero. Ai fini di un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento della disciplina da parte degli alunni, si ritiene opportuno diversificare il carattere delle prove scritte di verifica, prevedendo prove di diversa

	frequenza, durata e tipologia in relazione alla complessità e all'articolazione dei contenuti relativi. Tutte sono state precedute in itinere da verifiche formative che permettono all'insegnante di intervenire individualmente per colmare le singole lacune.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Dispense fornite dal docente
RELAZIONE	La classe risulta spaccata in due compagini, quella degli studenti più adulti, motivata, responsabile ed impegnata, e quella composta dagli alunni più giovani, che risultano in buona parte meno interessati, poco studiosi e spesso strategicamente assenti in occasione delle verifiche e/o interrogazioni. Dal punto di vista del profitto il gruppo si attesta complessivamente su livelli medi, agevolato da un programma semplificato ma condizionato dallo scarso impegno e dalle carenze pregresse che di volta in volta il docente ha cercato di recuperare. Dal punto di vista del comportamento generale l'atteggiamento è stato molto buono e partecipato per quanto riguarda la componente più adulta, decisamente meno partecipato quello della componente più giovane, piuttosto distratta e protagonista di numerose assenze.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	LOMBARDI MARIA
MATERIA	LINGUA FRANCESE

ABILITA'/COMPETENZE DISCIPLINARI	*Aspetti linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro *Strategie di esposizione orale e d'interazione, di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali *Abilità di comprensione globale e selettiva, anche con l'ausilio di strumenti multimediali *Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. *Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. *Elementi socio-culturali della lingua francese e del linguaggio settoriale *Tecnica di uso dei dizionari e della traduzione *Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
METODOLOGIE,STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	La grammatica sarà insegnata come strumento per un uso comunicativo della lingua. Saranno privilegiate attività di ascolto "autentico" per il potenziamento lessicale e fonologico, spiegati vocaboli e strutture linguistiche che consentano agli studenti di comunicare in un contesto reale con anglofoni in Italia o all'estero. Si studieranno strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.

CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	Esercitarsi sulle 4 competenze linguistiche di base: (leggere, ascoltare, scrivere e parlare) Secondo un approccio comunicativo. Items lessicali ed aspetti pratici della lingua + Schede di cultura francofona * • La France physique • La France politique • Paris toujours • Le tour de la France • Les Outre Mer • La francophonie
	Items lessicali ed aspetti pratici della lingua. Box di informazioni ed approfondimento culturale. Imparare strutture linguistiche per PARLARE DI SE STESSI (UDA TRIMESTRE): saluti e congedi, in viaggio (alloggio e soggiorno) accessibilità e comunicazioni, banca e denaro, pratiche e documenti, ambasciata e consolato Schede di francofona * • L'école franc,aise • Tous à table • Parler jeune • La famille franc,aise • Le système politique franc,ais
	TEMPO LIBERO (UDA PENTAMESTRE) Musica, teatro, sport Cibo: dizionario gastronomico Fare la spesa, shopping, musei, gallerie, in giro per la città, vita notturna Schede di cultura francofona * • La question du climat (generation 02) • Quelle sera la mobilité de demain • Les énergies renouvables • Le monde du travail
	L'UNIVERS DE L'ENTERPRISE -l'enterprise -les activités et les secteurs d'activité -les typologies d'enterprise -l'organisation et la structure de l'enterprise -les acteurs et les functions de l'enterpsise -écrire une lettre commerciale -écrire un courriel (e-mail) -accuellir au télèphone -organiser une videocall

	LE MARKETING -la définition de marché -les types de marché -l'étude de marché -le marketing mix -la campagne pubblicitaire -l'analyse SWOT -les 4P du marketing -la promotion d'un produit ou service TRAVAIL INDIVIDUEL: LOGO SUR CANVA TRAVAIL EN GROUPE: BROCHURE PUBBLICITAIRE
	LA VENTE ET LA LOGISTIQUE DE LA DISTRIBUTION -les différents types de vente -les conditions de vente -l'offre; la commande -modifier/annuler une commande -reclamer pour un retard de livraison ou pour des articles endommagées
	LE COMMERCE INTERNATIONAL -import/export -l'organisation mondiale du commerce -le dévelopement durable et la transition écologiques -les pays emergents /les BRICS -le protectionisme americain et le libre échange européen
CONTENUTI che si prevede svolgere oltre la data di approvazione del documento	LES INSTITUTS FINANCIERS LA BANQUE ET L'ASSURANCE
TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le verifiche somministrate nell' anno scolastico sono state orali e scritte. Due per il trimestre e tre per il pentamestre. Si tiene conto della griglia di valutazione proposta dal dipartimento di lingue inserita nel curriculo verticale.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Testi: Stratégies d'enterprise (Zanichelli) + Libricino "parole per viaggiare in francese" Schede/Fotocopie fornite dall'insegnante
RELAZIONE	Nell' anno scolastico, l'andamento didattico-disciplinare della classe del corso serale per lavoratori si è mantenuto complessivamente positivo. Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto e rispettoso sia con l' insegnante (con cui hanno costruito un bel rapporto) e sia tra compagni (ad esempio riuscendo a lavorare in modo proficuo in peer work e cooperative learning). La partecipazione degli studenti alle attività proposte è stata attiva e propositiva. Gli interventi in classe sono stati pertinenti e costruttivi, favorendo un clima collaborativo e stimolante. Sul piano didattico, si sottolinea una differenza tra un gruppo di adulti più puntuali e motivati allo studio ed un altro gruppo che ha mostrato meno impegno ed una presenza discontinua.

	Considerando che la quasi totalità' degli studenti non aveva mai studiato francese, gli obiettivi formativi e disciplinari sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente, si distinguono alcune eccellenze. Le metodologie adottate, orientate alla valorizzazione dell'esperienza personale e lavorativa degli studenti, hanno contribuito a rendere l'apprendimento più significativo e partecipato anche in ottica di apprendimento di competenze pratiche orientate al mondo del lavoro. Sono state adottate ed apprezzate dai ragazzi strategie didattiche coinvolgenti e l'approccio CLIL.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	LOMBARDI MARIA
MATERIA	LINGUA INGLESE

ABILITA'/ COMPETENZE DISCIPLINARI	*Aspetti linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro *Strategie di esposizione orale e d'interazione, di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali *Abilità di comprensione globale e selettiva, anche con l'ausilio di strumenti multimediali *Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. *Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. *Elementi socio-culturali della lingua francese e del linguaggio settoriale *Tecnica di uso dei dizionari e della traduzione
	*Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	La grammatica sarà insegnata come strumento per un uso comunicativo della lingua. Saranno privilegiate attività di ascolto "autentico" per il potenziamento lessicale e fonologico, spiegati vocaboli e strutture linguistiche che consentano agli studenti di comunicare in un contesto reale con anglofoni in Italia o all'estero. Si studieranno strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	Esercitarsi sulle 4 competenze linguistiche di base: (leggere, ascoltare, scrivere e parlare) Secondo un approccio comunicativo. Items lessicali ed aspetti pratici della lingua + Schede di cultura anglosassone *

	• English as a common language • The spread of English • Variety of English • Learning a new language
	Items lessicali ed aspetti pratici della lingua. Box di informazioni ed approfondimento culturale. Imparare strutture linguistiche per PARLARE DI SE STESSI (UDA TRIMESTRE): saluti e congedi, in viaggio (alloggio e soggiorno) accessibilità e comunicazioni, banca e denaro, pratiche e documenti, ambasciata e consolato Schede di cultura anglosassone * • UK. Map of the UK • Key events in English history • The industrial revolution • The Victorian age • The British institutions • London • Brexit
	TEMPO LIBERO (UDA PENTAMESTRE) Musica, teatro, sport Cibo: dizionario gastronomico Fare la spesa, shopping, musei, gallerie, in giro per la città, vita notturna Schede di cultura anglosassone * • THE USA. Map of the States • Key events in American history • The USA institutions • New York city. The big Apple • The English speaking countries (facts&figures) Australia-Canada-India-Ireland-NewZeland-South Africa
	THE WORLD OF BUSINESS -Types of business organisations -The organizational structure of a company -New strategies of business of the future -Globalisation and multinational corporations -Business sectors and economic systems -Multinational corporations -Introducing a company PRACTICE: -Writing a business letter -Writing business e-mails -Talking on the phone -Giving a business presentation
	INTERNATIONAl TRADE AND LOGISTICS -The international trade -Modes of transport, transport documents, assurance -The new path of transport and logistics industry PRACTICE:

	-Making written enquiries and replying -Making enquiries on the phone -Placing orders -Replying to orders -Dealing with compliants -Analysing transport documents
	MARKETING -The marketing concept and process -Market segmentation -Market research -The marketing mix -Advertising -E.marketing -4P of marketing -Promoting products
	LOOKING FOR A JOB -How to write a powerful CV -Analysing job advertising -Writing a cover letter -Writing a CV -Preparing for a job interview
TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le verifiche somministrate nell'anno scolastico sono state orali e scritte. Due per il trimestre e tre per il pentamestre. Si tiene conto della griglia di valutazione proposta dal dipartimento di lingue inserita nel curriculo verticale.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Testi: Let's do business in English (Zanichelli) + Libricino "parole per viaggiare in inglese" Schede/Fotocopie fornite dall'insegnante
RELAZIONE	Nell' anno scolastico, l'andamento didattico-disciplinare della classe del corso serale per lavoratori si è mantenuto complessivamente positivo. Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto e rispettoso sia con l' insegnante (con cui hanno costruito un bel rapporto) e sia tra compagni (ad esempio riuscendo a lavorare in modo proficuo in peer work e cooperative learning). La partecipazione degli studenti alle attività proposte è stata attiva e propositiva. Gli interventi in classe sono stati pertinenti e costruttivi, favorendo un clima collaborativo e stimolante. Sul piano didattico, si sottolinea una differenza tra un gruppo di adulti più puntuali e motivati allo studio ed un altro gruppo che ha mostrato meno impegno ed una presenza discontinua. Considerando che la quasi totalità degli studenti un livello di inglese molto basic, gli obiettivi formativi e disciplinari sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente, si distinguono alcune eccellenze. Le metodologie adottate, orientate alla valorizzazione dell'esperienza personale e lavorativa degli studenti, hanno contribuito a rendere l'apprendimento più significativo e partecipato anche in ottica di apprendimento di competenze pratiche orientate al mondo del lavoro. Sono state adottate ed apprezzate dai ragazzi strategie didattiche coinvolgenti e l'approccio CLIL.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Prof.ssa Maria Pettinato
MATERIA	Lingua e letteratura italiana
ABILITÀ	Collocare autori e movimenti nel contesto socio-politico dell'800 e '900. Leggere e interpretare testi (poesia e prosa) identificando temi, figure retoriche, stile e genere letterario. Elaborare commenti critici personali, motivati e strutturati, confrontando autori diversi o opere dello stesso autore. Comprendere e saper esporre l'ideologia, la visione del mondo e le scelte stilistiche degli autori studiati. Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. Padroneggiare la tipologia A (analisi del testo), B (testo argomentativo) e C (riflessione critica-attualità).
COMPETENZE DISCIPLINARI	Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con riferimento alla letteratura del Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi. Autori e testi significativi della tradizione culturale europea del Novecento. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Inquadrare autori, opere e movimenti letterari nel rispettivo contesto storico, culturale e sociale, riconoscendo le relazioni tra letteratura e storia. Sviluppare un'autonoma capacità critica, confrontando interpretazioni diverse e formulando riflessioni personali fondate. Padroneggiare la lingua italiana per produrre testi argomentativi, saggistici e analisi critiche complesse.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Competenza alfabetica. Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
METODOLOGIE,	Lezione frontale e partecipata. Uso di schemi alla Lim e materiale

STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	digitale.
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	1. Il Decadentismo: definizione, temi e contesto. Simbolismo ed Estetismo - Il Simbolismo: Giovanni Pascoli. Vita, temi (il fanciullino, la morte, la madre, l'impegno patriottico) e opere principali. Analisi della raccolta "Myricae": "X agosto". - L'Estetismo: Gabriele d'Annunzio. Vita, temi (la propaganda bellica, il poeta esteta, il poeta vate, il poeta soldato, il dannunzianesimo) e opere principali. Analisi del romanzo "Il piacere" e della raccolta "Alcyone": "La pioggia nel pineto". 2. Il romanzo del 1900: Luigi Pirandello e Italo Svevo - Luigi Pirandello: vita, temi (l'umorismo, la macchina, la maschera, la follia, il teatro) e opere. Cenni a "I quaderni di Serafino Gubbio operatore" e "La vecchia imbellettata". Analisi del romanzo "Il fu Mattia Pascal". Visione del film "Il grande visionario" di Michele Placido. - Italo Svevo: vita, temi (la psicoanalisi, la visione dell'inetto e del vincente) e opere. Cenni a "La vita" e "Senilità". Analisi del romanzo "La coscienza di Zeno". 3. La visione documentaristica del Novecento attraverso la poesia: Eugenio Montale - Eugenio Montale: vita, temi (la donna, il correlativo oggettivo, il male di vivere) e opere principali. Analisi delle raccolta "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato" e "Meriggiare pallido e assorto". Cenni alle raccolte "Le occasioni", "La bufera e altro" ("La primavera hitleriana") e "Satura". 4. L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti. - Giuseppe Ungaretti: vita, temi (il racconto autobiografico, la morte, la guerra) e opere principali. Analisi della raccolta "L'Allegria": "Soldati" e "Mattina". 5. Cenni a Italo Calvino: il testimone della Resistenza partigiana. Visione del documentario "Lo scrittore sugli alberi" 6. Cenni a Primo Levi: "Se questo è un uomo". Visione del documentario "Il mestiere di raccontare" e "Ritorno ad Auschwitz"
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[1]	Produzione scritta (Temi A, B, C); prove strutturate e semi-strutturate; interrogazioni orali. Uso delle griglie di valutazione concordate dal

[1]numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi: si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

	Dipartimento di lettere. Due simulazioni della prova scritta di italiano; un tema di categoria B; un tema di categoria A; interrogazioni orali.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Dispense fornite dalla docente .
RELAZIONE	La classe 5 AFM Serale è composta da quindici alunni: nove studentesse e sei studenti. È una classe partecipe e attenta. Ha dimostrato di possedere buone doti di comprensione e capacità critica, necessarie per rendere propri gli argomenti affrontati. La valutazione vede, nella maggior parte dei casi, ottimi risultati dimostrando così che gli argomenti sono stati assimilati con coerenza e buone capacità di memoria.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Prof.ssa Maria Pettinato
MATERIA	Storia

ABILITÀ	Riconoscere continuità e discontinuità tra fine XIX e XX secolo, interpretando il totalitarismo, la Guerra Fredda e la decolonizzazione. Collocare in modo preciso eventi e processi (guerre mondiali, crisi del '29, fascismo, nazismo, Unione Europea). Leggere, interpretare e confrontare documenti storici, tesi interpretative e fonti storiografiche. Utilizzare un linguaggio tecnico-storico preciso e appropriato. Interpretare le attuali istituzioni internazionali, la Costituzione italiana ed europea alla luce del loro percorso storico. Organizzare le conoscenze in testi orali e scritti, strutturando riflessioni critiche personali.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Capacità di riconoscere elementi di persistenza e discontinuità tra la fine del XIX secolo e il XX secolo, analizzando le radici storiche del mondo attuale. Leggere, confrontare e valutare diversi tipi di fonti (scritte, storiografiche, iconografiche) per costruire una narrazione storica critica. Collocare in modo sistematico gli eventi del Novecento (imperialismo, guerre mondiali, totalitarismi, guerra fredda) nelle corrette coordinate europee e mondiali. Utilizzare un linguaggio specifico appropriato nell'esposizione orale e scritta. Comprendere le relazioni tra cambiamenti economici, innovazioni scientifiche, mezzi di comunicazione e assetti politico-istituzionali. Analizzare l'evoluzione delle istituzioni italiane ed europee, la nascita della Repubblica italiana e il contesto internazionale, con particolare riferimento ai diritti umani.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Competenza alfabetica. Competenza multilinguistica. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	Lezione frontale e partecipata. Uso di schemi alla Lim e materiale digitale.
CONTENUTI/CONOSCENZE (organizzati in moduli o UDA)	La Belle Epoque e l'età giolittiana: • imperialismo; • nazionalismo; • colonialismo. 2. La Prima guerra mondiale • cause e alleanze; • l'assassinio di Francesco Ferdinando; • interventisti e neutralisti; • il Patto di Londra e l'entrata dell'Italia in guerra; • la sconfitta di Caporetto; • il 1917: l'uscita della Russia e l'entrata degli Stati Uniti; Il primo dopoguerra: la Conferenza di pace di Parigi e il Trattato di Versailles. Cenni alla rivoluzione bolscevica: il ritorno di Lenin e le Tesi di Aprile. La Repubblica di Weimar e "la pugnalata alla schiena"; La Crisi di Wall Street: il presidente Roosevelt e "la grande depressione"; • il New Deal; • le conseguenze della crisi; Il dopoguerra italiano: il Biennio rosso; • la vittoria del Partito socialista italiano: • i Fasci di Combattimento e il Partito popolare italiano; • la Marcia su Roma; Definizione di Totalitarismo: differenze e similitudini tra regime totalitario e dittatura. Il Fascismo: • la Legge Acerbo; • la Riforma Gentile; • le Leggi Fascistissime; • i Patti Lateralensi; • la politica estera; • le leggi razziali.

	10. Il Nazismo: • l'ascesa di Hitler; • la creazione dello "spazio vitale" • la politica estera; • la repressione politica, sociale e razziale (le leggi di Norimberga e la Shoah). 11. La guerra civile spagnola. 12. La Seconda guerra mondiale: • cause; • patto Ribbentropp-Molotov; • invasione della Polonia; • Operazione Leone Marino; • Operazione Barbarossa; • Pearl Arbor e l'ingresso degli Stati Uniti in guerra; • il Crollo dell'Asse; • la Conferenza di Casablanca; • la Resistenza partigiana e la liberazione dal Nazifascismo: lo sbarco in Sicilia, la Repubblica sociale di Salò e lo sbarco in Normandia. 13. Cenni alla Guerra Fredda.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Tre prove strutturate e semi-strutturate; interrogazioni orali. Uso delle griglie di valutazione concordate dal Dipartimento di lettere.
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Dispense fornite dalla docente.
RELAZIONE	La classe 5 AFM Serale è composta da quindici alunni: nove studentesse e sei studenti. È una classe partecipe e attenta. Ha dimostrato di possedere buone doti di comprensione e capacità critica, necessarie per rendere propri gli argomenti affrontati. La valutazione vede, nella maggior parte dei casi, ottimi risultati dimostrando così che gli argomenti sono stati assimilati con coerenza e buone capacità di memoria.

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Giuseppina Lombardi
MATERIA	Economia Aziendale

ABILITÀ	• Redigere un bilancio civilistico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. • Calcolare la configurazione di costo di un prodotto. Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce dell'ambiente esterno. • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali fasi correttive. • Redigere il Business Plan in situazioni operative molto semplificate. • Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti d'impiego.
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. • Valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e dei principi democratici. • Raggiungere un sufficiente grado di autonomia nello studio.

METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	• Lezioni frontali e dialogate accompagnate da continui riferimenti alla tipologia delle aziende locali • Lavori di gruppo utilizzati in particolare nello studio di argomenti più discorsivi come il marketing, • Peer to peer come metodologia per facilitare l'apprendimento ed il recupero in itinere tra gli alunni • Continuo e costante collaborazione con i docenti delle materie affini e contigui. Per esempio, con il docente di Diritto e con il docente di Matematica al fine di analizzare un fenomeno economico sotto diverse angolazioni.

CONTENUTI	**Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa** • Le immobilizzazioni • Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti • Il bilancio d'esercizio • La rielaborazione dello Stato Patrimoniale • La rielaborazione del Conto Economico • L'analisi per indici **Il controllo di gestione dei costi dell'impresa** • La contabilità gestionale • I metodi di calcolo dei costi: direct costing e full costing • Bep, Break Even Analysis • L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali **La pianificazione e la programmazione dell'impresa** • Il budget e la sua redazione (budget economico) • Il controllo budgettario (scostamento dei costi e dei ricavi) • Il reporting • Il business plan (cenni) • Il marketing plan (cenni) • **Il bilancio con dati a scelta comparato**
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[3]	• Numero congruo di verifiche scritte formative al termine di ogni unità didattica • Simulazioni delle prove d'esame secondo quanto previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione • La valutazione finale si basa su prove scritte e laboratoriali, ritenute prioritarie nella pianificazione didattica per garantire la copertura del programma d'esame nel rispetto del calendario scolastico
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	• Futuro impresa più di L. Barale e G. Ricci edizione Tramontana stato consigliato il libro di testo adottato per la classe AFM della mattina **Non tutti i candidati lo hanno acquistato** • fotocopie di esercizi

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Prof Lucia Artusi
MATERIA	Economia Politica

ABILITÀ	Saper riconoscere , all'interno del sistema economico, le Azioni attribuibili al soggetto pubblico Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive Comprendere i criteri di applicazione del prelievo fiscale. Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Riconoscere, nei dati dell'attualità, i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico Distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento dell'attività economica Cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche , l'orientamento di favore o sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico in economia. Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva Comprendere le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	IMPARARE a imparare PROGETTARE COLLABORARE e partecipare AGIRE in modo autonomo e responsabile RISOLVERE problemi INDIVIDUARE collegamenti e relazioni ACQUISIRE e interpretare informazioni
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	• Lezioni frontali e dialogate accompagnate da continui riferimenti alla tipologia delle aziende locali • Lavori di gruppo, • Peer to peer come metodologia per facilitare l'apprendimento ed il recupero in itinere tra gli alunni • Continuo e costante collaborazione con i docenti delle materie affini e contigue.
CONTENUTI	I soggetti della finanza pubblica, i beni pubblici, le imprese pubbliche, le privatizzazioni La spesa pubblica, gli effetti economici e sociali, lo stato sociale la sua crisi, il contenimento della spesa. Varie tipologie di entrate pubbliche. Imposte tasse e contributi, principi giuridici e amministrativi delle imposte. Irpef Ires e Irap (aspetti generali) IVA caratteristiche obblighi e regimi, le altre imposte indirette sui consumi

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[2]	• Numero congruo di interrogazioni orali al termine di ogni unità didattica • Una interrogazione finale su tutto il programma svolto
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	• **Economia Politica per il 5 anno** Gagliardini Liviana/ Palmero Giovanni, ed Le Monnier
RELAZIONE	La classe quinta si è distinta nel corso dell'intero percorso scolastico per un comportamento sempre corretto, responsabile ed equilibrato. Gli studenti hanno mostrato costantemente rispetto nei confronti del docente, dei compagni e delle regole scolastiche, contribuendo a creare un clima sereno e collaborativo all'interno dell'aula. Dal punto di vista didattico, la classe ha evidenziato un impegno costante nello studio, accompagnato da una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. Gli alunni si sono dimostrati motivati, interessati agli argomenti proposti e disponibili al confronto, sviluppando buone capacità critiche e di approfondimento. Il profitto generale risulta complessivamente soddisfacente. La maturità raggiunta, sia sul piano umano che scolastico, rappresenta un elemento distintivo del gruppo classe, che ha saputo affrontare con serietà e consapevolezza il proprio percorso formativo.

[2] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi indicati si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE	Prof Lucia Artusi
MATERIA	Diritto

ABILITÀ	• Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica, cogliere l'importanza della funzione legislativa del parlamento, individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo, comprendere la delicatezza del ruolo della magistratura, riconoscere il ruolo di garante politico del presidente della Repubblica.Distinguere i significati di amministrazione in senso oggettivo e comprendere il funzionamento della PA. Riconoscere l'importanza delle relazioni internazionali e il ruolo dei vari soggetti del diritto internazionale.
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Individuare aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e governo, riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro stato, saper valutare gli interventi di riforma della PA, riflettere sulle strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali; comprendere l'attività finanziaria pubblica con attenzione al bilancio dello stato. Riconoscere i diversi tipo di imposte e la loro applicazione e ripercussione economica sui soggetti pubblici e privati
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Imparare a imparare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare informazioni
METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI	• Lezioni frontali e dialogate accompagnate da continui riferimenti alla tipologia delle aziende locali • Lavori di gruppo, • Peer to peer come metodologia per facilitare l'apprendimento ed il recupero in itinere tra gli alunni • Continuo e costante collaborazione con i docenti delle materie affini e contigue.
CONTENUTI	Lo stato e suoi elementi costitutivi dallo stato liberale allo stato moderno le forme di governo analisi della costituzione: nascita , caratteristiche struttura La funzione legislativa: il Parlamento La funzione esecutiva: il governo La funzione giudiziaria: la magistratura Gli organi di controllo costituzionale La pubblica amministrazione Le autonomie locali I rapporti tra gli stati La distinzione del diritto internazionale in pubblico e privato I trattati e le consuetudini internazionali Le funzioni dell'ONU Il ruolo della NATO Storia, organizzazione e obiettivi dell'unione europea Le politiche comunitarie

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE[3]	• Numero congruo di verifiche scritte formative al termine di ogni unità didattica • Numero congruo di interrogazioni orali al termine di ogni unità didattica • Una interrogazione finale su tutto il programma svolto
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	• **Diritto / volume per il 5 anno ed 2024 Z**agreblesky Gustavo / Oberto Giacomo / Stalla Giacomo, ed Le Monnier
RELAZIONE	La classe quinta si è distinta nel corso dell'intero percorso scolastico per un comportamento sempre corretto, responsabile ed equilibrato. Gli studenti hanno mostrato costantemente rispetto nei confronti del docente, dei compagni e delle regole scolastiche, contribuendo a creare un clima sereno e collaborativo all'interno dell'aula. Dal punto di vista didattico, la classe ha evidenziato un impegno costante nello studio, accompagnato da una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. Gli alunni si sono dimostrati motivati, interessati agli argomenti proposti e disponibili al confronto, sviluppando buone capacità critiche e di approfondimento. Il profitto generale risulta complessivamente soddisfacente. La maturità raggiunta, sia sul piano umano che scolastico, rappresenta un elemento distintivo del gruppo classe, che ha saputo affrontare con serietà e consapevolezza il proprio percorso formativo.

[3] numero di verifiche, griglia di valutazione e obiettivi minimi indicati si rimanda alla documentazione prodotta e adottata dal dipartimento di riferimento

APPENDICE

1. Griglie di valutazione

PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO/A ..... **CLASSE**.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati **b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-5 **6-7** 8-10	——
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione **c) Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-5 **6-7** 8-10	——
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni **b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** c) Analisi completa, coerente e precisa	1-5 **6-7** 8-10	——
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-10	——

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
			_____/100
			_____/20

CANDIDATO	CLASSE.....		
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B**	**PUNTI**	
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-5 6-8 **9-11** 12-15	——
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati **c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-5 6-8 **9-11** 12-15	——
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-10	——

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
			_____/100
			_____/20

CANDIDATO.....			
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-3 4-5 **6-7** 8-10	___
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	___
			____/100
			____/20

CANDIDATO..... **CLASSE**.....

ALUNNI BES

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	d) Consegne e vincoli scarsamente rispettati **e) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** f) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-5 **6-7** 8-10	——
Capacità di comprendere il testo	e) Comprensione quasi del tutto errata o parziale f) Comprensione parziale con qualche imprecisione **g) Comprensione globale corretta ma non approfondita** h) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-5 **6-7** 8-10	——
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	d) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni **e) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** f) Analisi completa, coerente e precisa	1-5 **6-7** 8-10	——
Interpretazione del testo	e) Interpretazione quasi del tutto errata f) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **g) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** h) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-10	——

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	e)Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia f) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **g) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** h)Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-6 7-11 **12-16** 17-20	____
Coesione e coerenza testuale	e) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati f) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 **12-16** 17-20	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **g) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** h) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 6) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **7) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** 8) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-6 7-11 **12-16** 17-20	____
			_____/100
			_____/20

ALUNNI BES			
CANDIDATO.....		CLASSE.....	
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B**		**PUNTI**
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	e) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni f) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **g) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** h) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-5 6-8 **9-11** 12-15	——
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	e) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi f) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati **g) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** h) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-5 6-8 **9-11** 12-15	——
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	e) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi f) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **g) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** h) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-10	——

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	e)Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia f) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **g) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** h)Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
Coesione e coerenza testuale	e)Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati f) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** h)Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **g) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** h) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti f) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **g) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** h) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
			_____/100
			_____/20

ALUNNI BES			
CANDIDATO.....		CLASSE.....	
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	e) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese f) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **g) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** h) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-3 4-5 **6-7** 8-10	____
Capacità espositive	e) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici f) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **g) Esposizione complessivamente chiara e lineare** h) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	e) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti f) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **g) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** h) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-5 6-8 **9-11** 12-15	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	e)Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia f) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **g) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** h)Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
Coesione e coerenza testuale	e) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati f) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **g) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** h) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti f) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **g) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** h) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-6 7-11 **12-16** 17-20	___
			_____/100
			_____/20

SECONDA PROVA SCRITTA

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle generali già inserite nel PTOF tranne per quella relativa agli scritti della classe quinta AFM, SIA e AFM II LIVELLO CORSO SERALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
ECONOMIA AZIENDALE

Alunno/a _____ classe _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenza degli argomenti approfondita ed articolata	4
	Conoscenza adeguata pur con qualche lieve lacuna	3
	Conoscenza frammentaria e con diverse gravi lacune	2
	Nessuna conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche per la comprensione di testi e analisi di documenti aziendali, per la redazione del bilancio, delle scritture e dei documenti eventualmente richiesti	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo completo e corretto. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo organico	6
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo corretto. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo organico	5
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo corretto. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo sufficientemente organico e sostanzialmente corretto	4
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo superficiale e non sempre corretto. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo non sempre organico	3
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo scorretto e frammentario. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati denotano difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia	2
	Il candidato dimostra di non possedere le competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	1
Completezza nello svolgimento della traccia rispettando i vincoli del testo e	Vengono rispettati i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli ed i percorsi logici sono corretti e ben articolati	6

quelli ipotizzati, correttezza delle procedure ed esattezza dei risultati numerici applicando i collegamenti impliciti dei documenti	Vengono rispettati i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli ed i percorsi logici sono corretti	5	
	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli ed i percorsi logici presentano qualche errore	4	
	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti e i calcoli presentano imprecisioni ed errori, anche gravi	3	
	Non sono stati rispettati tutti i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori	2	
	L'elaborato risulta non coerente con nessun vincolo della traccia proposta	1	
Capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, presentando con linguaggio specifico della disciplina	Le informazioni sono argomentate, collegate tra loro e sintetizzate in forma organica; viene utilizzato un linguaggio specifico appropriato	4	
	Le informazioni sono argomentate, collegate tra loro e sintetizzate anche se non sempre in forma organica; viene utilizzato un linguaggio specifico mediamente appropriato	3	
	Le informazioni sono incomplete, solo a tratti argomentate e spesso non collegate tra loro; viene utilizzato un linguaggio non appropriato	2	
	Il candidato non risulta in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	1	
	TOTALE PUNTEGGIO /20		

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle generali già inserite nel PTOF tranne per quella relativa agli scritti della classe quinta sia AFM che SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
ECONOMIA AZIENDALE

ALUNNI BES

Alunno/a _____ classe _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenza degli argomenti approfondita ed articolata	4
	Conoscenza adeguata pur con qualche lieve lacuna	3
	Conoscenza frammentaria e con diverse gravi lacune	2
	Nessuna conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche per la comprensione di testi e analisi di documenti aziendali, per la redazione del bilancio, delle scritture e dei documenti eventualmente richiesti	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo completo. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo organico	6
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo organico	5
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo sufficientemente organico e sostanzialmente corretto	4
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo superficiale. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati sono presentate in modo non sempre organico	3
	I documenti richiesti sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo scorretto e frammentario. L'analisi, la modellazione e la simulazione dei dati denotano difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia	2
	Il candidato dimostra di non possedere le competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	1
Completezza nello svolgimento della traccia rispettando i vincoli del testo e quelli ipotizzati, correttezza delle procedure ed esattezza dei risultati numerici applicando i	Vengono rispettati i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli ed i percorsi logici sono corretti e ben articolati	6
	Vengono rispettati i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati.	5
	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati.	4

collegamenti impliciti dei documenti	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia.	3	
	Non sono stati rispettati tutti i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori	2	
	L'elaborato risulta non coerente con nessun vincolo della traccia proposta	1	
Capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, presentando con linguaggio specifico della disciplina	Le informazioni sono argomentate, collegate tra loro e sintetizzate in forma organica.	4	
	Le informazioni sono argomentate, collegate tra loro e sintetizzate anche se non sempre in forma organica.	3	
	Le informazioni sono incomplete, solo a tratti argomentate e spesso non collegate tra loro.	2	
	Il candidato non risulta in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	1	
	TOTALE PUNTEGGIO	/20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti,** tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

2. SIMULAZIONI PROVE SVOLTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Simulazione della prima prova d'esame

(svolte contemporaneamente in tutte le classi quinte d'Istituto)

Si allega la prima simulazione (svolta l'11-12-2025), prodotta dalle docenti di lettere del quinto anno, che hanno previsto tre tipologie di elaborato in sette diverse tracce per l'ambito letterario, filosofico, artistico, storico, sociale, scientifico, tecnologico, economico così suddivise; mentre per la seconda simulazione del 04-5-2026 si è deciso di utilizzare le tracce redatte dal MIM – prova suppletiva a.s. 2024-25:

- due tracce per la **Tipologia A**: Analisi del testo e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre tracce per la **Tipologia B**: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due tracce per la **Tipologia C**: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la correzione e la valutazione si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione predisposte dal Dipartimento e allegate al presente documento

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA'

PRIMA PROVA - ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila **(1)**
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali. **(2)**
Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento? **(3)**
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

---

(1) si difila: si stende lineare.
(2) i pali: del telegrafo.
(3) femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, Cosima, in Romanzi e Novelle, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.
Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]
Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare **(1)** che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che, come una bella medaglia, aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.
Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.» **(1) E. Perino- Tipografo editore romano**

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.

3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione
Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie

(si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1.Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, "trincea e mitragliatrice" fanno della Prima guerra mondiale un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione
Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2
Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo "Le guide del tramonto". Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula

proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.
D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica – questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia"
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).
Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC **(1)** prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere?

L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse
naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

---

(1) Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, "Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello", Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e

così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio "Tienilo acceso", gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali
Tratto da https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente,** alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Sono state svolte due simulazioni d'esame, la prima il giorno 18 MARZO 2026 e la seconda il giorno 08 MAGGIO 2026.

Per la correzione e la valutazione si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione predisposte dal Dipartimento e allegate al presente documento.

Le prove svolte sono state scelte dall'archivio del Ministero dell'Istruzione e del Merito (https://www.istruzione.it/esame_di_stato):

- Prova simulata del 18 marzo 2026
  https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201617/Istituti%20tecnici/Suppletiva/I072_SUP17.pdf

- Prova simulata del 08 maggio 2026
  2026https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202324/Istituti%20tecnici/Straordinaria/A050_STR24.pdf